

p&c

Professioni & concorsi

e Esercizi

**QUESITI** a risposta multipla  
commentati per il

concorso  
**315** Allievi Dirigenti

**Scuola Nazionale  
dell'Amministrazione**

*(G.U. n. 50 del 30 giugno 2020)*

**Test commentati per la prova preselettiva**

- Diritto costituzionale
- Diritto amministrativo
- Diritto dell'Unione europea
  - Economia politica
  - Politica economica
    - Economia delle amministrazioni pubbliche
    - Management pubblico
    - Analisi delle politiche pubbliche
      - Test di logica e situazionali
      - Lingua Inglese



Comprende software  
per effettuare  
esercitazioni online

 **EdiSES**  
Professioni & Concorsi



# Accedi ai servizi riservati



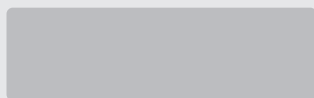
COLLEGATI AL SITO  
**EDISES.IT**

ACCEDE AL  
**MATERIALE DIDATTICO**

SEGUI LE  
**ISTRUZIONI**

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'accesso ai servizi riservati ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

## Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

## Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*



# Concorso 315 Allievi Dirigenti Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Test commentati per la prova **preselettiva**

Concorso 315 Allievi Dirigenti Scuola Nazionale dell'Amministrazione - Test commentati per la  
prova preselettiva  
I Edizione, 2020  
Copyright © 2020 EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2024 2023 2022 2021 2020

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,  
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*Progetto grafico:* ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

*Grafica di copertina e fotocomposizione:*  curvilinee

*Stampato presso:* Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

*Per conto della* EdiSES – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 116 5

[www.edises.it](http://www.edises.it)

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.


Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarcì le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi su [assistenza.edises.it](mailto:assistenza.edises.it)

# Premessa

Questo volume propone una raccolta di **quesiti commentati sulle materie giuridiche ed economiche** per l'ammissione di 315 Allievi all'8° corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e la successiva assunzione di 210 Dirigenti. Il bando è stato pubblicato in *G.U. n. 50 del 30 giugno 2020*.

Il testo riporta numerose **batterie di quesiti a risposta multipla con soluzione ampiamente commentata** per prepararsi alla preselezione ed effettuare una verifica dello studio della parte teorica.

Accanto alle discipline giuridiche ed economiche, il testo è corredato anche da numerosi **quesiti commentati di logica e situazionali** e di **inglese** (*disponibili come estensioni online*), previsti tra le materie della preselezione.

Grazie al **software di esercitazione**, accessibile gratuitamente nell'**area riservata**, è possibile effettuare ulteriori verifiche e **simulare lo svolgimento della prova preselettiva** con questionari che riportano domande di tutte le materie, inclusi *quesiti di lingua inglese, di logica e situazionali*; per questi ultimi sono disponibili anche **spiegazioni in aula virtuale**, indicate dalla specifica icona .

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

Facebook.com/infoconcorsi

Clicca su  (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti

blog.edises.it





# Sommario

## Libro I Diritto costituzionale

<b>Questionario 1</b>	L'ordinamento giuridico.....	3
<b>Questionario 2</b>	Lo Stato .....	8
<b>Questionario 3</b>	La Costituzione italiana .....	13
<b>Questionario 4</b>	Gli organi costituzionali.....	20
<b>Questionario 5</b>	La magistratura.....	28
<b>Questionario 6</b>	Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti.....	33
<b>Questionario 7</b>	Le Regioni e gli enti territoriali.....	38
<b>Questionario 8</b>	Le fonti del diritto .....	47

## Libro II Diritto amministrativo

<b>Questionario 1</b>	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo .....	59
<b>Questionario 2</b>	Le situazioni giuridiche soggettive.....	67
<b>Questionario 3</b>	L'organizzazione amministrativa.....	72
<b>Questionario 4</b>	L'attività della Pubblica Amministrazione .....	81
<b>Questionario 5</b>	I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale.....	86
<b>Questionario 6</b>	Atti e provvedimenti amministrativi .....	93
<b>Questionario 7</b>	Il procedimento amministrativo.....	102
<b>Questionario 8</b>	L'accesso ai documenti amministrativi .....	111
<b>Questionario 9</b>	Trasparenza e contrasto al fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione.....	118
<b>Questionario 10</b>	Il diritto alla riservatezza .....	135
<b>Questionario 11</b>	La patologia dell'atto amministrativo.....	143
<b>Questionario 12</b>	I contratti della Pubblica Amministrazione .....	153
<b>Questionario 13</b>	I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità.....	160
<b>Questionario 14</b>	Controlli e responsabilità nelle Pubbliche Amministrazioni .....	166
<b>Questionario 15</b>	Il sistema delle tutele.....	172
<b>Questionario 16</b>	Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche .....	182



## Libro III Diritto dell'Unione europea

<b>Questionario 1</b>	Dalla cooperazione di settore all'Unione europea.....	199
<b>Questionario 2</b>	I principi che regolano l'attività dell'Unione europea.....	204
<b>Questionario 3</b>	Il triangolo decisionale e il Consiglio europeo.....	211
<b>Questionario 4</b>	Le istituzioni di controllo, la BCE e altri organismi dell'Unione europea.....	223
<b>Questionario 5</b>	Il sistema normativo dell'Unione europea.....	231
<b>Questionario 6</b>	Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea .....	236
<b>Questionario 7</b>	Il sistema della tutela giurisdizionale dell'Unione europea .....	241
<b>Questionario 8</b>	La responsabilità dello Stato nei riguardi dell'Unione europea.....	248
<b>Questionario 9</b>	Panoramica di alcune politiche dell'Unione europea.....	251
<b>Questionario 10</b>	La politica di coesione e i fondi strutturali e di investimento europei .....	259

## Libro IV Economia politica

<b>Questionario 1</b>	Le principali correnti del pensiero economico .....	269
<b>Questionario 2</b>	Il sistema economico .....	273
<b>Questionario 3</b>	La produzione.....	278
<b>Questionario 4</b>	Il comportamento del consumatore.....	286
<b>Questionario 5</b>	Le forme di mercato .....	299
<b>Questionario 6</b>	La distribuzione del reddito .....	313
<b>Questionario 7</b>	Il reddito nazionale .....	320
<b>Questionario 8</b>	La moneta e il credito.....	325
<b>Questionario 9</b>	Il modello IS-LM.....	332
<b>Questionario 10</b>	I rapporti economici internazionali.....	337

## Libro V Politica economica

<b>Questionario 1</b>	Introduzione alla politica economica .....	353
<b>Questionario 2</b>	Teoria normativa e teoria positiva della politica economica .....	361
<b>Questionario 3</b>	Il modello AS-AD.....	367
<b>Questionario 4</b>	L'intervento pubblico e la politica fiscale.....	375
<b>Questionario 5</b>	L'intervento pubblico e la politica monetaria .....	383

## Libro VI

# Economia delle amministrazioni pubbliche

Questionario 1 Le fonti normative.....	393
Questionario 2 I bilanci dello Stato.....	401
Questionario 3 Il sistema dei controlli.....	408
Questionario 4 L'ordinamento contabile degli enti pubblici istituzionali.....	417

## Libro VII


# Management pubblico

Questionario 1 I principi teorici del management pubblico.....	425
Questionario 2 L'organizzazione e il cambiamento organizzativo.....	429
Questionario 3 La struttura organizzativa.....	436
Questionario 4 Leadership e management.....	445
Questionario 5 Il processo di <i>policy making</i> .....	451
Questionario 6 Progettazione e pianificazione.....	455
Questionario 7 La programmazione negli enti pubblici.....	458
Questionario 8 Il sistema dei controlli e di valutazione della <i>performance</i> .....	462
Questionario 9 Il processo di comunicazione.....	466
Questionario 10 Nozioni di contabilità direzionale.....	470

## Libro VIII

# Analisi delle politiche pubbliche

Questionario 1 L'intervento pubblico nell'economia.....	479
Questionario 2 I fallimenti del mercato.....	488
Questionario 3 L'economia del benessere.....	494
Questionario 4 Public Choice.....	502
Questionario 5 Le entrate e le spese pubbliche.....	504
Questionario 6 La finanza pubblica centrale e locale.....	508
Questionario 7 La finanza della sicurezza sociale (il Welfare state).....	514

Test commentati di logica e situazionali..... 

Test commentati di inglese..... 



# Questionario 3

## La produzione

- 1) **Con riferimento ai costi dell'impresa nel breve periodo e alla relazione con la produttività dei fattori è corretto affermare che:**
  - A. le funzioni di costo medio totale, di costo medio variabile e di costo marginale aumentano al crescere della produzione, raggiungono un punto massimo oltre il quale iniziano a decrescere
  - B. la distanza tra le funzioni di costo medio totale e di costo medio variabile per bassi livelli produttivi è bassa mentre diventa sempre più alta al crescere della produzione
  - C. la distanza tra le funzioni di costo medio totale e di costo medio variabile è data dal costo marginale
  - D. la funzione di costo marginale interseca le curve dei costi medi, totali e variabili nel loro punto di minimo
  
- 2) **La funzione di produzione indica come varia l'output al variare di alcuni o di tutti gli input. In tale contesto, il lungo periodo per un determinato processo di produzione è definito come:**
  - A. il periodo massimo entro il quale variano tutti gli input
  - B. il periodo minimo necessario a far variare tutti gli input
  - C. il periodo di tempo massimo entro il quale almeno un input non può essere modificato
  - D. un periodo la cui durata è di circa tre anni per ogni impresa
  
- 3) **La produttività marginale di un fattore produttivo è misurata:**
  - A. dal rapporto tra la somma spesa per la produzione e la quantità dei fattori della produzione
  - B. dal rapporto tra produttività totale e produttività media
  - C. dal rapporto tra produttività totale e utilità marginale
  - D. dall'incremento che subisce il prodotto totale all'aumentare di una unità di un fattore della produzione, mantenendo costante la quantità impiegata degli altri fattori
  
- 4) **Data la curva del prodotto totale, il prodotto marginale:**
  - A. raggiunge graficamente il valore massimo in corrispondenza del punto in cui la curva del prodotto totale da crescente diviene decrescente
  - B. può assumere solo valori positivi
  - C. calcolato in un punto qualsiasi è dato semplicemente dalla pendenza della curva del prodotto totale in quel punto
  - D. è pari a zero in corrispondenza del valore dell'input variabile per il quale la curva del prodotto totale presenta il proprio punto di flesso

- 5) **Il costo medio di produzione rappresenta:**
- l'ammontare complessivo dei soli costi marginali
  - la somma dei costi fissi e dei costi variabili moltiplicata per le unità prodotte
  - la somma dei costi fissi e dei costi variabili divisa per le unità prodotte
  - la differenza fra costi fissi e costi variabili moltiplicata per le unità prodotte
- 6) **Tutti i punti di un isocosto denotano:**
- combinazioni di quantità impiegate dei due fattori variabili che danno il medesimo profitto
  - tecniche ottimali (nel senso di minimizzare il costo di produzione)
  - il tasso di impiego degli input ai loro costi più bassi
  - combinazioni di quantità impiegate dei due fattori variabili che hanno il medesimo costo
- 7) **Qual è la relazione esistente tra la funzione di costo e i rendimenti di scala di un'impresa?**
- Se la funzione di costo è lineare nell'output i rendimenti sono costanti, se è crescente nell'output i rendimenti sono decrescenti e se è decrescente nell'output i rendimenti sono crescenti
  - Se la funzione di costo è lineare nell'output i rendimenti sono costanti, se è crescente nell'output i rendimenti sono crescenti
  - Se la funzione di costo è lineare nell'output i rendimenti sono costanti, se è decrescente nell'output i rendimenti sono decrescenti
  - Non esiste nessuna relazione tra la funzione di costo ed i rendimenti di scala, la caratteristica dei rendimenti può essere individuata solo tramite la funzione di produzione
- 8) **Per "isoquanto" si intende:**
- la funzione di indifferenza del consumatore
  - la quantità prodotta nel lungo periodo
  - la funzione di indifferenza del produttore
  - la quantità prodotta nel breve periodo
- 9) **Se una funzione di produzione ha la forma  $Y = AL^{0,6}K^{0,4}$  allora i rendimenti di scala saranno:**
- prima crescenti, poi decrescenti
  - costanti
  - decrescenti
  - crescenti
- 10) **Se la funzione di produzione dipende da un unico fattore produttivo e presenta rendimenti costanti:**
- la produttività marginale è decrescente
  - la produttività marginale è costante
  - la produttività marginale è crescente
  - i costi fissi aumentano



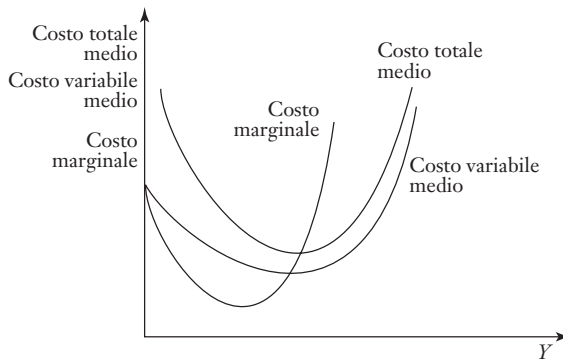
- 11) **Se il costo unitario variabile è 100 e non varia al variare della quantità prodotta, e i costi fissi sono 10.000 (ipotetiche unità monetarie), un'impresa nel breve periodo:**
- A. non produrrà mai una quantità minore di 100
  - B. non produrrà se il prezzo è minore di 100
  - C. non venderà mai al prezzo di 105 una quantità prodotta pari a 1000
  - D. non produrrà se il prezzo è maggiore di 100
- 12) **I costi variabili per un'impresa:**
- A. variano al variare della quantità prodotta
  - B. nel breve periodo rimangono costanti per ogni livello di produzione
  - C. sono i costi necessari per produrre un'unità aggiuntiva di prodotto
  - D. sono i costi incontrati per differenziare un prodotto
- 13) **Cosa si può dire circa la relazione esistente tra il prodotto medio e il prodotto marginale?**
- A. Il prodotto marginale è sempre crescente quando il prodotto medio cresce
  - B. Non esiste alcuna relazione tra queste due grandezze
  - C. Il prodotto marginale è sempre maggiore del prodotto medio quando quest'ultimo cresce
  - D. La curva del prodotto marginale interseca quella del prodotto medio nel suo punto di minimo
- 14) **Considerate il costo delle materie prime consumate nel corso del processo produttivo. Come si definisce tale costo?**
- A. Costo fisso
  - B. Costo marginale
  - C. Costo variabile
  - D. Costo d'uso
- 15) **Il principio della produttività marginale decrescente:**
- A. contrasta con i fondamenti della teoria economica neoclassica
  - B. riguarda il contributo di ciascun fattore al processo produttivo
  - C. implica salari più elevati al crescere dell'occupazione
  - D. riguarda l'andamento dei consumi al variare del reddito
- 16) **Il saggio marginale di sostituzione tecnica è:**
- A. la pendenza della frontiera di produzione
  - B. crescente se la tecnologia è strettamente convessa
  - C. la pendenza dell'isoquanto
  - D. costante se la tecnologia è strettamente convessa

# Risposte commentate

## La produzione

1) **D.** Il costo marginale misura la variazione del costo totale determinata da un incremento marginale dell'output. Spesso si considera la variazione unitaria dell'output; per cui il costo marginale indica la variazione del costo totale determinata dall'incremento di una unità dell'output. Il costo marginale è ottenuto derivando la funzione del costo totale rispetto all'output.

In figura 3.1 sono riportate le curve del costo medio ( $AC$ ), del costo medio variabile ( $AVC$ ) e del costo marginale ( $MC$ ).



**Fig. 3.1:** Curve di costo medio e curva del costo marginale

La curva del costo medio variabile si trova sempre al di sotto di quella del costo medio totale in quanto nella funzione del costo medio totale vi sono anche i costi medi fissi che rendono il valore di tale costo medio sempre superiore a quello del costo medio variabile. Passiamo adesso alla relazione esistente tra queste due e la curva del costo marginale. Il costo marginale della prima, piccola, unità aggiuntiva di output sarà proprio uguale al suo costo medio variabile. Da come si può notare dalla figura 3.1, nei tratti decrescenti delle curve del costo medio totale e del costo medio variabile la funzione del costo marginale si trova sempre al di sotto di queste. Sappiamo che il costo marginale è il costo aggiuntivo derivante da un incremento della produzione. Se la media di tali costi si riduce vuol dire che stiamo aggiungendo valori più bassi della media stessa. In generale, se ad una somma aggiungiamo numeri più bassi del valore della sua media, la media si abbassa.

Analogamente, se ci si trova in corrispondenza dei livelli di output in cui i costi medi sono crescenti, i costi marginali saranno superiori ai costi medi, in quanto gli elevati costi marginali alzano la media.

Quindi, la curva del costo marginale si trova al di sotto delle curve del costo medio (totale e variabile) a sinistra del loro punto di minimo, e al di sopra di queste a destra del loro punto di minimo. Conseguentemente la curva del costo marginale deve intersecare le due curve del costo medio nel loro punto di minimo come rappresentato in figura 3.1.



2) **B.** Nell'ambito della teoria dell'impresa è importante distinguere tra lungo e breve periodo. Per un'impresa vi sono dei piani di produzione che sono realizzabili immediatamente, mentre altri saranno realizzabili solo dopo un certo lasso di tempo. Nel breve periodo è facile aspettarsi che alcuni dei fattori coinvolti nel processo produttivo siano fissi. Per esempio, nel breve periodo un agricoltore può prendere in considerazione solo quei piani di produzione per i quali il livello di terra è tenuto fisso. Nel lungo periodo egli potrebbe pensare di modificare la quantità di terreno a sua disposizione in modo da incrementare il suo profitto.

Il breve periodo è quell'arco temporale nel quale alcuni fattori sono fissi, mentre il lungo periodo è identificato con il periodo a partire dal quale non vi sono più fattori fissi. È ovvio che con questa definizione non si fa riferimento a specifici periodi di tempo, ma al lasso di tempo necessario all'impresa per essere in grado di modificare tutti i fattori.

3) **D.** La produttività marginale o prodotto marginale indica la variazione dell'output determinata da un incremento di una unità di uno dei fattori, fermo restando l'impiego dell'altro. Se si impiegano due input per la realizzazione di una determinata quantità di output e si vuole impiegare una quantità leggermente superiore di uno dei fattori, mantenendo fisso l'utilizzo dell'altro fattore, quale sarà la quantità di output addizionale che può essere prodotta per ogni incremento di tale input? Il prodotto marginale ( $Pmg$ ) risponde a tale domanda.

Il prodotto marginale del fattore  $L$  ( $Pmg_L$ ) indica l'incremento di output in seguito all'incremento di una unità del fattore  $L$ , fermo restando l'impiego dell'altro fattore. Formalmente il prodotto marginale del fattore  $L$  può essere così rappresentato:

$$(Pmg_L) = \frac{\Delta f(K;L)}{\Delta L}$$

Il  $Pmg_L$  è quindi pari al rapporto tra la variazione della funzione e la variazione del fattore.

4) **C.** Per la sua definizione, il prodotto marginale calcolato in un punto qualsiasi è dato semplicemente dalla pendenza della curva del prodotto totale in quel punto.

5) **C.** Alcuni dei costi che sostiene un'impresa non dipendono dalla quantità di output prodotto. Questi sono i costi fissi, ovvero i costi che l'impresa sostiene indipendentemente dalla quantità prodotta. Gli altri costi, invece, variano al variare della quantità prodotta e sono definiti costi variabili. I costi totali di un'impresa devono quindi essere individuati come la somma tra i costi variabili e i costi fissi.

Un'importante relazione che può essere ricavata dalla funzione del costo totale è la funzione del costo medio totale. Essa esprime il costo per unità di output.

La funzione del costo medio totale è ottenuta dividendo la funzione del costo totale per l'output. Da questa possiamo poi ricavare il costo medio variabile e il costo medio fisso. Il *costo medio variabile* rappresenta i costi variabili per unità di output. Essa è ottenuta dividendo i soli costi variabili per l'output prodotto.

Il *costo medio fisso* indica i costi fissi per unità di output. Può essere ottenuta dividendo la funzione dei costi fissi per l'output.

6) **D.** Per confrontare il costo associato alle diverse combinazioni di fattori possiamo utilizzare la retta di isocosto, che indica tutte le combinazioni di fattori produttivi che presentano lo stesso costo.

La figura 3.2 rappresenta evidentemente una retta con inclinazione pari a  $-W_K/W_L$ , ovvero il rapporto tra i prezzi, e intercetta verticale pari a  $CT/W_L$ . I punti lungo la retta di isocosto indicano tutte le combinazioni di input a cui è associato lo stesso costo di produzione. Al variare di  $CT$  otterremo un insieme di rette di isocosto.

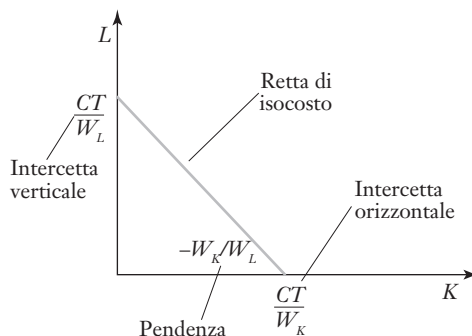


Fig. 3.2: Retta di isocosto

7) **A.** Esiste una interessante relazione tra i rendimenti di scala della funzione di produzione e l'andamento della funzione di costo medio.

Assumiamo di avere rendimenti di scala *creascenti*. In questo caso, se l'impresa decide di produrre una quantità doppia di output, può farlo ad un costo meno che doppio. Infatti, in caso di rendimenti di scala crescenti e prezzi dei fattori costanti, se l'impresa raddoppia gli input avrà un output più che doppio. Possiamo quindi dedurre che, se l'impresa vuole raddoppiare l'output, deve meno che raddoppiare gli input e quindi i costi saranno meno che doppi. In questo caso la funzione del costo aumenterà in maniera meno che proporzionale rispetto all'output.

Se invece i rendimenti di scala sono *decreascenti*, i costi aumenteranno in maniera più che proporzionale all'aumentare dell'output. Se l'output raddoppia, i costi saranno più che doppi.

Infine, nel caso di rendimenti di scala *costanti* se l'output raddoppia anche i costi risulteranno raddoppiati. In questo caso, quindi, la funzione del costo è lineare nell'output.

8) **C.** L'*isoquante di produzione* rappresenta tutte le possibili combinazioni di input che permettono la produzione di un determinato output. Ipotizziamo che siano utilizzati due input,  $K$  e  $L$ ; l'insieme delle possibili combinazioni dei due input esattamente sufficienti a realizzare una determinata quantità di prodotto è detto isoquante.

9) **B.** Se la tecnologia è rappresentata da una funzione di produzione Cobb-Douglas assume la seguente formulazione:

$$(1) Y = AX_1^\alpha X_2^\beta$$

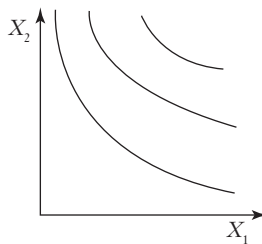
che è un esempio di tecnologia convessa – in posizione intermedia tra perfetti sostituti e perfetti complementi – utilizzata per descrivere tipologie produttive che non richiedono l'impiego di fattori produttivi in proporzioni fisse.

Nella (1), la costante  $A$  rappresenta l'efficienza nell'uso dei fattori produttivi  $X_1$  e  $X_2$ , mentre i coefficienti  $\alpha$  e  $\beta$  consentono di analizzare alcune caratteristiche della tecnologia impiegata, quali i rendimenti di scala e l'elasticità di sostituzione.

Se  $\alpha + \beta = 1$  la funzione di produzione presenta *rendimenti costanti* (aumentando l'impiego di  $X_1$  e  $X_2$ , la produzione cresce nella stessa proporzione). Se  $\alpha + \beta < 1$  si hanno *rendimenti decrescenti*. Se  $\alpha + \beta > 1$  si hanno *rendimenti crescenti*.

La funzione di produzione Cobb-Douglas gode di numerose proprietà formali:

- > è omogenea di grado  $\alpha + \beta$ ;
- > presenta isoquanti strettamente convessi verso l'origine degli assi (fig. 3.3);
- > i prodotti marginali degli input sono sempre decrescenti;
- > presenta elasticità di sostituzione tra gli input pari a 1.



**Fig. 3.3:** Tecnologia di tipo Cobb-Douglas

Nel testo del quesito, la funzione di produzione ha la forma  $Y = AL^{0,6}K^{0,4}$ , con:

- >  $A$  = costante;
- >  $L$  = fattore produttivo lavoro;
- >  $K$  = fattore produttivo capitale;
- >  $\alpha = 0,6$ ;
- >  $\beta = 0,4$ .

Essendo  $\alpha + \beta = 0,6 + 0,4 = 1$ , allora i rendimenti di scala saranno costanti.

**10) B.** Ogniquale volta la funzione di produzione dipende da un unico fattore produttivo, dire che presenta rendimenti di scala costanti equivale a dire che la produttività marginale del fattore è costante. La produttività marginale indica l'incremento del prodotto totale che si ottiene per effetto di una variazione unitaria del fattore. Quando la produttività marginale è costante, il prodotto cresce in maniera direttamente proporzionale alla quantità di fattore impiegata nella produzione. Tale relazione equivale a dire che i rendimenti di scala sono costanti.

**11) B.** Nel breve periodo l'impresa produce solo se riesce a coprire almeno il costo unitario variabile, quindi se il prezzo di mercato non è inferiore a 100.

**12) A.** I costi variabili sono quelli che dipendono dalla quantità prodotta. Le materie prime sono un esempio di costi variabili, difatti, per aumentare l'output è necessario utilizzare una maggiore quantità di input, aumentando così i costi variabili.

**13) C.** La curva del prodotto marginale è sempre sopra quella del prodotto medio quando quest'ultimo è crescente ed è sotto quando la curva del prodotto medio è decrescente.

**14) C.** Il costo delle materie prime rappresenta un costo variabile, perché dipende dalla quantità di output prodotta dall'impresa. Il costo fisso, invece, è indipendente dalla quantità prodotta.

**15) B.** Supponiamo di utilizzare una determinata quantità di fattori 1 e 2 e di voler impiegare una quantità addizionale di fattore 1, mantenendo costante l'impiego del fattore 2. Come varierà il prodotto marginale del fattore 1 in corrispondenza dei diversi livelli del suo impiego?

Se la tecnologia è monotona, l'output totale aumenterà all'aumentare del livello del fattore 1. Tuttavia ci si può attendere che tale aumento avrà un andamento decrescente; ovvero gli incrementi di output in seguito all'aumento di una unità del fattore 1 (fermo restando il fattore 2) saranno sempre positivi, ma al crescere della quantità impiegata di fattore 1 tale incremento sarà via via più piccolo. Questo principio è detto *principio della produttività marginale decrescente*, per cui ogni fattore produttivo, mantenendo fissi gli altri, presenta una produttività marginale che diminuisce all'aumentare del suo utilizzo. Tale principio, già concepito dalla teoria classica, è riconosciuto anche dalla teoria neoclassica-marginalista. In realtà non si tratta propriamente di un principio universalmente valido, ma piuttosto di una caratteristica comune a molti processi produttivi.

**16) C.** Il saggio marginale di sostituzione tecnica misura la pendenza dell'isoquanto e indica il saggio a cui un fattore viene sostituito da un altro per mantenere la produzione invariata. È, invece, decrescente se la tecnologia è strettamente convessa, e crescente se la tecnologia è concava.



Manuale consigliato per la preparazione alla preselezione del concorso per l'ammissione di **315 allievi** dirigenti al corso-concorso selettivo di formazione per il reclutamento di **210 dirigenti** organizzato dalla SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione).

## Quesiti commentati per il concorso 315 Allievi Dirigenti • Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Raccolta di **quesiti commentati sulle materie giuridiche ed economiche** per l'ammissione di 315 Allievi all'8° corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e la successiva assunzione di 210 Dirigenti. Il bando è stato pubblicato in G.U. n. 50 del 30 giugno 2020.

Il testo riporta numerose **batterie di quesiti a risposta multipla con soluzione ampiamente commentata** per prepararsi alla preselezione ed effettuare una verifica dello studio della parte teorica.

Accanto alle discipline giuridiche ed economiche, il testo è corredato anche da numerosi **quesiti commentati di logica e situazionali** e di **inglese** (disponibili come estensioni online), previsti tra le materie della preselezione.

Grazie al **software online**, accessibile gratuitamente nell'**area riservata**, è possibile effettuare ulteriori verifiche e **simulare lo svolgimento della prova preselettiva** con questionari che riportano domande di tutte le materie, inclusi *quesiti di lingua inglese, di logica e situazionali*, che costituiscono argomenti di verifica in sede d'esame.

### Per completare la preparazione

#### • Concorso 315 Allievi Dirigenti SNA – Manuale (isbn 9788836221189)

Una trattazione manualistica delle materie previste dalle diverse prove della procedura selettiva, per ciascuna delle quali il volume offre una sintesi, ragionata ed esaustiva, di tutto il programma e una nutrita serie di quesiti a risposta multipla non commentati (disponibili online).

Per info e aggiornamenti iscriviti a [infoconcorsi.edises.it](mailto:infoconcorsi.edises.it)   
e seguici su [facebook.com/infoconcorsi](https://facebook.com/infoconcorsi)   
Per approfondimenti visita [blog.edises.it](http://blog.edises.it) 

